Il doppio appuntamento dei Sindacati dei Pensionati, mobilitazione unitaria in vista della manifestazione di CGIL, CISL e UIL del 13 maggio a Milano

Iniziative Spi - 03/05/2023



Presidi sul territorio: 5 maggio a Montebelluna e 10 maggio a Conegliano
Il doppio appuntamento dei Sindacati dei Pensionati, mobilitazione unitaria in vista della manifestazione di CGIL, CISL e UIL del 13 maggio a Milano

Nell'avvicinarsi alla manifestazione interregionale del 13 maggio a Milano il Sindacato dei Pensionati di SPI CGIL, FNP CISL e UILP UIL trevigiani hanno in programma per le giornate di venerdì 5 e mercoledì 10 maggio due presidi sul territorio provinciale per incontrare la cittadinanza: il primo alle ore 9:30 in Corso Mazzini a Montebelluna e il secondo in Piazza Cima-Scalinata degli Alpini a Conegliano, al fine di dare informazione e sostenere la grande mobilitazione unitaria promossa dalle tre confederazioni sindacali.

I temi: tutela dei redditi dall'inflazione con aumento delle pensioni e dei salari; rinnovo dei CCNL e lotta alla precarietà del lavoro; diritto universale alla salute e maggiori risorse per la non autosufficienza; finanziamenti al sistema sociosanitario pubblico e a quello dell'istruzione e della formazione; riforma della previdenza e del fisco con forte riduzione del carico sui lavoratori e sui pensionati e tassazione degli extraprofitti e delle rendite finanziarie; investimenti e formazione in materia di sicurezza sul lavoro, per prevenire gli infortuni, le malattie professionali e le morti; correttivi al nuovo Codice degli appalti, lotta senza quartiere alla mafie e al caporalato; confronto con il Governo per gestire la transizione ambientale e digitale, realizzando un nuovo modello di sviluppo eco e socio sostenibile.

"Scenderemo nelle piazze del nostro territorio per incontrare i pensionati, le loro famiglie e le nostre comunità locali - hanno detto **Vigilio Biscaro, Franco Marcuzzo e Beniamino Gorza, rispettivamente segretari generali di SPI CGIL Treviso, FNP CISL Belluno Treviso e UILP**

UIL Treviso -, per spiegare le ragioni della mobilitazione nazionale, le nostre ragioni in merito alle difficili condizioni di vita e di lavoro e al disinvestimento sul futuro che il Governo centrale sta attuando. Occasioni per illustrare le nostre proposte e per allargare la partecipazione dei trevigiani alla manifestazione del nord Italia del prossimo 13 maggio a Milano".

Uffici Stampa